

Evento al Teatro Alfieri il 7 febbraio per i 150 anni de La Stampa

Dove crescono “i filari della cultura”

L'analisi economica di Mario Deaglio, l'ironico identikit di Bruno Gambarotta e tanti ospiti

«Solo conoscendo il presente è possibile progettare il futuro». Con questo slogan La Stampa ha deciso di celebrare i suoi 150 anni attraverso un tour alla scoperta dei territori e delle province, che da tempo rappresentano il suo punto di forza. L'economista Mario Deaglio, con il Centro Luigi Einaudi, ha realizzato un check up dell'Italia del Nord Ovest. Il risultato? Un'istantanea dettagliata sulla situazione economica e sociale di ogni area. Un patrimonio di dati da condividere con i lettori, attraverso appuntamenti a cui parteciperanno personalità di rilievo del territorio.

I filari della cultura

La tappa astigiana è in programma martedì 7 febbraio, alle 18, al teatro Alfieri. Sarà un evento aperto a tutti: a chi ha imparato a sfogliare il giornale fin da ragazzo, perché genitori e nonni facevano la medesima cosa, e ai giovani che oggi che preferiscono la puntualità del web e la dinamicità dei social. Ma soprattutto, sarà una grande festa, una serata speciale dedicata all'Astigiano per ap-

profondire gli aspetti decisivi per il futuro del territorio.

Lo slogan scelto è «I filari della cultura», facendo «spesare» i saperi e i sapori, la terra e i suoi frutti, il vino che diventa anche fenomeno di cultura, il territorio promosso patrimonio dell'Unesco.

Ci saranno il direttore Maurizio Molinari, il vice direttore vicario Luca Ubaldeschi, il redattore capo delle edizioni provinciali Guido Tiberga. Ma ci saranno anche le testimonianze di chi ogni giorno su questo territorio opera e lavora. A raccontare il territorio e a delineare un possibile sviluppo ci saranno, tra gli altri, il direttore del Consorzio dell'Asti Docg Giorgio Bosticco, l'Ad del Gruppo Banca d'Asti Carlo Demartini, imprenditori come Roberto Bava e Marina Calosso, lo studente-inventore Valerio Pagliarino, Annalisa Conti a raccontare le colline Unesco, l'esperienza di palazzo Mazzetti e dello smart ticket. E ci sarà l'ironica analisi di un astigiano doc, Bruno Gambarotta, su cosa vuol dire essere astigiani.

Interviste e videosaluti

Anche i lettori daranno il loro

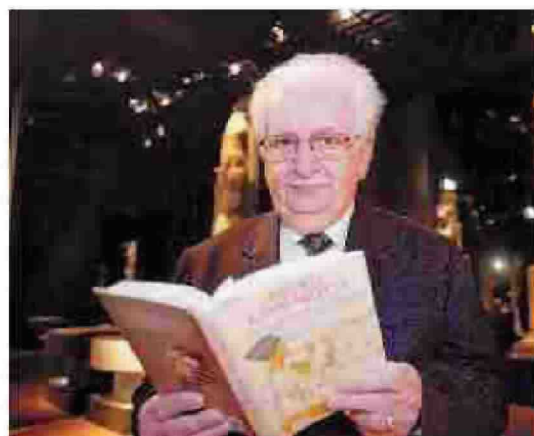
contributo, ripresi dalla web car della Stampa nei giorni scorsi in piazza San Secondo, e intervistati su punti di forza e debolezza e su cosa sognano per il futuro della loro terra.

E non mancheranno i «videosaluti»: come quelli di chi è conosciuto nel mondo come l'avvocato cantautore di Asti Paolo Conte, della medaglia d'argento di Rio il pallavolista Matteo Piano, di Andrea Bosca attore per il piccolo e grande schermo.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Prenotazioni

■ Per partecipare all'incontro «I filari della cultura» è necessario entrare nel sito del quotidiano, all'indirizzo internet www.lastampa.it/il-futurodelnordovest/asti, cliccare su «Registrati e partecipa» e seguire le istruzioni. L'iscrizione dà diritto a due posti a sedere, fino a esaurimento dei posti disponibili. In ogni caso l'ingresso è libero.



REPORTERS

Protagonisti

Qui a fianco le interviste ai lettori, sopra Bruno Gambarotta, sotto il direttore Maurizio Molinari e il prof. Mario Deaglio

18

Orario

L'appuntamento al teatro Alfieri il 7 febbraio è alle 18

